

Codice A1502A

D.D. 27 gennaio 2017, n. 62

**Fondo Politiche Migratorie 2014. Attuazione Piano Integrato degli interventi in attuazione dell'Accordo del 29/12/2014 con il MdL e PS per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti. Approvazione della Convenzione per l'incarico ad IRES Piemonte.**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, a dicembre 2014, ha definito – tramite la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni - un sistema di interventi e una programmazione integrata in tema di politiche migratorie nel periodo 2014-2020, secondo una logica di coordinamento ed integrazione degli interventi e degli strumenti finanziari di competenza nazionale e regionale; complessivamente le risorse assegnate con gli Accordi di Programma, a valere sul Fondo per le Politiche migratorie 2014, sono pari a 3 milioni di euro.

La Direzione Regionale Coesione Sociale quale riscontro alla nota del Ministero (prot. n. 11/segrsott/2014 del 12/12/2014) ha manifestato il proprio interesse alla sottoscrizione di apposito Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.

L'assessore al Lavoro, in accordo con gli assessori competenti in materia di Immigrazione e Politiche sociali, ha riferito tramite comunicazione nella seduta della Giunta regionale del 29/12/2014 i contenuti della proposta di Accordo con il Ministero per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.

L'Accordo tra regione Piemonte e Ministero, sottoscritto in data 29/12/2014 e agli atti della Direzione Coesione Sociale ha previsto la presentazione di un Piano integrato degli interventi in materia di inserimento lavorativo e di integrazione sociale dei migranti, assegnando alla regione Piemonte risorse corrispondenti a **Euro 249.117,00**.

La durata del suddetto Accordo è di 18 mesi, a partire dal 13 febbraio 2015, ovvero dalla comunicazione di avvenuta registrazione nei modi di legge del D.D. del 30 dicembre 2014 di approvazione degli accordi stessi (prot. n. 0000664 del 13/2/2015).

Il suddetto Piano Integrato elaborato dagli uffici regionali competenti in materia di lavoro, immigrazione e politiche sociali, supportati da Italia Lavoro come previsto nell'Accordo, è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 31 luglio 2015, data prevista per la presentazione.

Il Ministero (prot. n. 35/0003908/MA010.A001.1733 del 16/9/2015) stante la coerenza del citato Piano integrato rispetto a quanto previsto dall'Accordo, ha condiviso i contenuti proposti, rendendo così il Piano definitivo e utile per procedere all'erogazione della prima rata di finanziamento, come previsto all'art. 9 dell'Accordo, corrispondente a **Euro 186.837,75**, vale a dire il 75% del finanziamento spettante alla Regione Piemonte (Accertamento 2015/2997 cap. 39600).

Preso atto che ai sensi del citato art. 9 dell'Accordo, il Ministero procederà al saldo nella misura massima del restante 25% del finanziamento previsto, pari a **euro 62.279,25** ad avvenuta acquisizione della relazione finale, della rendicontazione e delle risultanze del monitoraggio.

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/06/2016 prot. 35/0002585 con la quale è stato proposto alle amministrazioni regionali firmatarie degli accordi di cui sopra, la proroga del termine finale di efficacia delle azioni, al 30 giugno 2017;

Richiamata la nota della Direzione Coesione Sociale del 13/7/2016 prot. 24754/A1502 con la quale veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la volontà di accettare la suddetta proposta di proroga;

Dato atto che l'attuazione del Piano Integrato degli interventi, in sintesi, sviluppa i seguenti contenuti:

1. promozione e qualificazione di un sistema di servizi territoriali integrati;
2. analisi quali-quantitativa del livello di accesso ai servizi e alle politiche attive del lavoro da parte della popolazione migrante;
3. qualificazione dei servizi territoriali dedicati ;
4. rafforzamento delle infrastrutture informative esistenti in tema di immigrazione;
5. comunicazione degli esiti degli interventi;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1102 del 29/12/2016 con le quale:

- è stata approvata l'attuazione del Piano Integrato degli interventi in materia di inserimento lavorativo e di integrazione sociale dei migranti in attuazione dell'Accordo sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 29/12/2014;

- è stata istituita una Cabina di Regia regionale presso la Direzione Coesione Sociale, coordinata dal Settore Politiche per il Lavoro in collaborazione con il Settore Politiche per le famiglie, giovani migranti, pari opportunità e diritti, per il coordinamento degli interventi in attuazione del suddetto Accordo;

- si è demandata all'Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro la realizzazione dell'“*analisi quali-quantitativa del livello di accesso ai servizi e alle politiche attive del lavoro da parte della popolazione migrante*” con la collaborazione di enti strumentali regionali competenti in materia, mediante la definizione di criteri e l'estrapolazione di dati da fonte SILP – Sistema Informativo Lavoro Piemonte;

- si è demandata agli uffici regionali competenti la realizzazione della “comunicazione degli esiti degli interventi”;

- si è affidato all'IRES Piemonte l'incarico, per complessivi **€ 165.817,00 oneri fiscali compresi**, per la realizzazione della *prima fase* del Piano Integrato, di complessivi € 214.471,00, con particolare riferimento alle Azioni 1, 3 e 4 e, di queste, per le sole attività la cui realizzazione si è programmata fino al 30/6/2017, non avendo ad oggi il Ministero del Lavoro proposto una ulteriore proroga delle attività rinviando, pertanto, ad una eventuale seconda fase, l'incarico per quelle programmate al 31/12/2017;

è stato assunto l'impegno di spesa di € 165.817,00 IVA compresa, al cap. 181403 bilancio 2016 impegno n. 6886;

- è stato rinviato a successivo provvedimento l'approvazione di uno schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'IRES, per la realizzazione delle attività.

Visto lo schema di convenzione, e sui allegati, tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte (IRES) per la realizzazione delle attività del Piano Integrato degli interventi per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Vista la nota prot. 2403/A15000 del 19/01/2017 con la quale la Direzione Coesione Sociale ha richiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un'ulteriore proroga delle attività al 31/12/2017.

Richiamata la D.G.R n. 1-4172 del 14 novembre 2016 con la quale sono state approvate le *Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a I.R.E.S. Piemonte*, nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016, e ad integrazione della L.R. 43/1991 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la LR 24/2016 assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie.

Vista la DGR 1-4364 del 15/12/2016 “L.R. 24/2016 rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018 ai sensi dell’art 10, comma 2, del dlgs 118/2011 e smi”.

Visto l’accertamento 2015/2997 CAP. 39600 di euro 186.837,75 corrispondente al 75% della somma assegnata alla Regione Piemonte pari a euro 249.117,00 .

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento

Tutto ciò premesso e considerato

#### IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Visto l’art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

#### *determina*

Di approvare lo schema di convenzione, e suoi allegati, tra la Regione Piemonte e l’Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES) per la realizzazione delle attività del “Piano Integrato degli interventi per l’integrazione sociale e l’inserimento lavorativo dei migranti” che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Gianfranco Bordone

Allegato

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI DEL PIEMONTE (IRES) PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DEL PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI MIGRANTI.**

**Importo: Euro 165.817,00 ONERI FISCALI COMPRESI (centosessantacinquemilaottocentodiciassette//00).**

Premesso che:

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, a dicembre 2014, ha definito – tramite la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni - un sistema di interventi e una programmazione integrata in tema di politiche migratorie nel periodo 2014-2020, secondo una logica di coordinamento ed integrazione degli interventi e degli strumenti finanziari di competenza nazionale e regionale; complessivamente le risorse assegnate con gli Accordi di Programma, a valere sul Fondo per le Politiche migratorie 2014, sono pari a 3 milioni di euro.

La Direzione Regionale Coesione Sociale quale riscontro alla nota del Ministero (prot. n. 11/segrsott/2014 del 12/12/2014) ha manifestato il proprio interesse alla sottoscrizione di apposito Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.

L'assessore al Lavoro, in accordo con gli assessori competenti in materia di Immigrazione e Politiche sociali, ha riferito tramite comunicazione nella seduta della Giunta regionale del 29/12/2014 i contenuti della proposta di Accordo con il Ministero per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.

L'Accordo tra regione Piemonte e Ministero, sottoscritto in data 29/12/2014 e agli atti della Direzione Coesione Sociale ha previsto la presentazione di un Piano integrato degli interventi in materia di inserimento lavorativo e di integrazione sociale dei migranti, assegnando alla regione Piemonte risorse corrispondenti a Euro 249.117,00.

La durata del suddetto Accordo è di 18 mesi, a partire dal 13 febbraio 2015, ovvero dalla comunicazione di avvenuta registrazione nei modi di legge del D.D. del 30 dicembre 2014 di approvazione degli accordi stessi (prot. n. 0000664 del 13/2/2015).

Il suddetto Piano Integrato elaborato dagli uffici regionali competenti in materia di lavoro, immigrazione e politiche sociali, supportati da Italia Lavoro come previsto nell'Accordo, è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 31 luglio 2015, data prevista per la presentazione.

Il Ministero (prot. n. 35/0003908/MA010.A001.1733 del 16/9/2015) stante la coerenza del citato Piano integrato rispetto a quanto previsto dall'Accordo, ha condiviso i contenuti proposti, rendendo così il Piano definitivo e utile per procedere all'erogazione della prima rata di finanziamento, come previsto all'art. 9 dell'Accordo, corrispondente a Euro 186.837,75, vale a dire il 75% del finanziamento spettante alla Regione Piemonte (Accertamento 2015/2997 cap. 39600).

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/06/2016 prot. 35/0002585 con la quale è stato proposto alle amministrazioni regionali firmatarie degli accordi di cui sopra, la proroga del termine finale di efficacia delle azioni, al **30 giugno 2017**;

Richiamata la nota della Direzione Coesione Sociale del 13/7/2016 prot. 24754/A1502 con la quale veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la volontà di accettare la suddetta proposta di proroga;

Preso atto che, con determinazione dirigenziale n. 1102 del 29 dicembre 2016, è stato affidato l'incarico all'IRES, per la realizzazione delle attività del Piano Integrato degli interventi per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti, di cui alla presente Convenzione ed impegnata la spesa di euro €165.817,00 (centosessantacinquemilaottocentodiciassette//00)IVA inclusa.

**Tutto ciò premesso e considerato,**

#### **TRA**

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Coesione Sociale, Dott. Gianfranco BORDONE, nato ad Alba il 1/12/1959 e domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte con sede in Torino, Via Magenta, 12

#### **E**

L'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte, di seguito denominato IRES (C.F. 80084650011 e P.I. 04328830015), con sede in Torino, Via Nizza n. 18, iscritto all'Anagrafe nazionale delle Ricerche con codice n. B1290YU8, rappresentato dal suo Presidente dott. Mario Viano nato Nole (TO) il 15.01.1950 e domiciliato ai fini del presente atto presso la predetta sede dell'IRES, autorizzato alla stipula della presente Convenzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 della Legge Regionale n. 43 del 03/09/1991 e s.m.i.

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

##### **(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e l'IRES dichiara di conoscerle ed accettarle in ogni loro parte.

#### **Art. 2**

##### **(Oggetto della Convenzione)**

La Regione Piemonte affida all'IRES la realizzazione della *prima fase del Programma Operativo del Piano Integrato Migranti*, allegato alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale, con riferimento alle attività programmate fino al 30/6/2017 secondo le azioni di seguito specificate:

- Azione 1: promozione e qualificazione di un sistema di servizi territoriali integrati
- Azione 3: qualificazione dei servizi territoriali dedicati

- Azione 4: rafforzamento delle infrastrutture informative esistenti in tema di immigrazione

Nell'ambito dell'Azione 4, verrà realizzata, in questa prima fase, l'indagine sulla *"formazione e l'inserimento lavorativo dei rifugiati in Piemonte"*

Il coordinamento dell'intervento farà capo ad una Cabina di Regia regionale istituita presso la Direzione Coesione Sociale. La gestione della Cabina di Regia è affidata al Settore Politiche per il Lavoro, in collaborazione con il Settore Politiche per le famiglie, giovani migranti, pari opportunità e diritti.

L'IRES si relazionerà con la Cabina di Regia e con gli attori coinvolti nell'azione di sistema per selezionare, raccogliere, analizzare e mettere a disposizione sul sito dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'Asilo il patrimonio informativo di carattere generale o specialistico sull'immigrazione, arricchito dalle esperienze, dai materiali e dalla documentazione prodotta nell'ambito delle linee di azione sopra richiamate.

### **Art. 3 (Modalità di realizzazione)**

L'IRES si impegna a svolgere le attività descritte nel programma di lavoro allegato alla presente Convenzione, nel rispetto di quanto concordato tra le parti, a decorrere dalla data di affidamento dell'incarico (29/12/2016 DD. N. 1102) e nei termini definiti. Eventuali modifiche al programma di lavoro potranno essere concordate tra l'IRES e la Cabina di Regia regionale, di cui all'articolo 2 della presente Convenzione.

### **Art. 4 (Durata e decorrenza della Convenzione)**

La presente Convenzione decorre dalla data di affidamento dell'incarico vale a dire dal 29 dicembre 2016 ed avrà durata sino al 30 giugno 2017.

### **Art. 5 (Responsabili del progetto)**

L'IRES svolge le attività di cui all'art. 2 della presente Convenzione sotto la supervisione e responsabilità dell'esatto adempimento delle prestazioni del dirigente responsabile dott. Enrico Allasino.

I Referenti per la Regione Piemonte sono il Dott. Felice Alessio Sarcinelli Dirigente del Settore regionale Politiche per il Lavoro e la Dott.ssa Margherita Crosio funzionaria del medesimo Settore regionale.

### **Art. 6 (Modifiche)**

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, per quanto non previsto e contenuto nella presente Convenzione, le parti si rimettono ad accordi approvati con successivi atti in forma scritta.

#### **Art. 7**

##### **(Corrispettivo e modalità di pagamento)**

Per l'espletamento delle attività di cui all'art. 2 della presente Convenzione, relative alla prima fase di realizzazione del programma Operativo, la Regione Piemonte riconosce e corrisponde all'IRES l'importo complessivo di € 165.817,00 IVA inclusa.

#### **Art. 8**

##### **(Codice di Comportamento)**

Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale della presente convenzione, anche se non materialmente allegato alla stessa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Codice citato stesso, oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa della risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

#### **Art. 9**

##### **(Diritti sullo studio prodotto)**

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito della presente Convenzione dall'IRES, saranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte e l'Ires potrà diffonderli nel rispetto delle modalità concordate con la stessa Amministrazione regionale.

#### **Art. 10**

##### **(Ritardo, inadempimento e clausola risolutoria)**

Ove si riscontrassero difformità delle prestazioni rispetto a quanto concordato, ovvero ritardi nella relativa esecuzione non imputabili a cause di forza maggiore, il pagamento di quanto già corrisposto, dovrà essere restituito, fatta salva l'azione per eventuali danni subiti dall'Amministrazione regionale.

La Regione Piemonte potrà chiedere la risoluzione del rapporto regolato dalla presente Convenzione, qualora venga meno il rispetto delle modalità di attuazione definite.

#### **Art. 11**

##### **(Responsabilità e obblighi)**

L'IRES assume in proprio ogni responsabilità in caso di illeciti civili o penali e in caso di infortuni di persone fisiche o di danni arrecati a persone terze giuridiche o alle cose, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione della prestazione oggetto della presente Convenzione.

#### **Art. 12**

##### **(Consenso al trattamento dei dati personali)**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., le parti attribuiscono alla sottoscrizione della presente

Convenzione il valore di attestazione di consenso per il trattamento e la comunicazione dei dati personali eventualmente presenti nel progetto.

**Art. 13**  
**(Foro competente)**

Per la risoluzione di eventuali controversie connesse alla presente Convenzione che non possano essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente il Tribunale di Torino.

**Art. 14**  
**(Registrazione e spese contrattuali)**

Le spese di bollo relative alla stipula della presente Convenzione sono a carico dell'IRES. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/4/1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto  
Torino,

REGIONE PIEMONTE  
Direzione Coesione Sociale  
Il Direttore  
Dott. Gianfranco BORDONE

IRES Piemonte  
Istituto di Ricerche Economico Sociali  
Il Presidente  
Dott. Mario VIANO



**Piano integrato degli interventi in materia  
di inserimento lavorativo e di integrazione sociale dei migranti**

**Attività dell'IRES Piemonte per il 2017**

## **Indice**

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Contenuti delle azioni .....</b>	<b>4</b>
Azione 1: Promozione e qualificazione di un sistema di servizi territoriali integrati.....	4
Azione 3: Qualificazione dei servizi territoriali dedicati .....	5
Azione 4: Rafforzamento delle infrastrutture informative esistenti in tema di immigrazione .....	5
<b>3. Elementi per la valutazione della congruità dei costi.....</b>	<b>7</b>
I costi giornalieri per singola figura professionale.....	7
Il confronto con le tariffe giornaliere dell'attuale assistenza tecnica del POR FSE .....	8
<b>4. I tempi di realizzazione delle attività .....</b>	<b>8</b>
<b>5. Lo staff impegnato nelle singole azioni.....</b>	<b>10</b>
<b>6. I costi distinti per Azioni e per Attività .....</b>	<b>12</b>

## **1. Introduzione**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione – al 31 dicembre 2014 ha sottoscritto 17 Accordi di Programma con le Regioni per definire un sistema di interventi e una programmazione delle politiche migratorie nel periodo 2014-2020. Complessivamente le risorse assegnate alle Regioni sono pari a 3 milioni di euro. Ogni accordo prevede la predisposizione di un **Piano integrato degli interventi in materia di inserimento lavorativo e di integrazione sociale della popolazione immigrata**. L’accordo relativo al Piemonte è stato sottoscritto da Ministero del Lavoro e Regione Piemonte (Direzione Coesione Sociale) il 31 dicembre 2014. Il Piano approvato con l’Accordo prefigura la realizzazione di 4 azioni.

**Azione 1:** Promozione e qualificazione di un sistema di servizi territoriali integrati per favorire una presa in carico coordinata e multidisciplinare dei target più vulnerabili di migranti (focus su minori stranieri non accompagnati in fase di transizione verso l’età adulta e giovani stranieri entrati in Italia in (Minori stranieri non accompagnati - MSNA).

**Azione 2:** Analisi del livello di accesso alle politiche attive del lavoro da parte dei cittadini immigrati.

**Azione 3:** Qualificazione dei servizi mediante un percorso di informazione/formazione rivolto agli operatori dei servizi territoriali dedicati e ai mediatori interculturali.

**Azione 4:** Rafforzamento delle infrastrutture informative esistenti in tema di immigrazione, rivote a chi si occupa dei servizi e delle politiche rivolte alla popolazione migrante.

Il **coordinamento dell’intervento** fa capo ad una Cabina di Regia regionale istituita presso la Direzione Coesione Sociale. La gestione della Cabina di Regia è affidata al Settore Politiche per il Lavoro, in collaborazione con il Settore Politiche per le famiglie, giovani migranti, pari opportunità e diritti. In base a quanto previsto dal Piano integrato l’azione 2 sarà condotta dall’Osservatorio regionale sul Mercato del Lavoro della Regione Piemonte. **Le altre azioni potranno essere svolte dall’IRES Piemonte, al quale sono state già assegnate importanti funzioni nella gestione di tutti i progetti regionali finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020.** Nel ruolo di soggetto attuatore l’IRES Piemonte parteciperà alle riunioni periodiche della Cabina di Regia e garantirà il monitoraggio e la valutazione delle attività previste dal Piano.

Il presente documento definisce il progetto esecutivo delle tre Azioni gestite dall’IRES Piemonte e i relativi costi che l’Istituto supporterà per dare attuazione al Piano. Nel redigerlo sono stati assunti come riferimento i parametri fissati dal Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell’Ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 nella sua versione di Luglio 2016 (Ministero dell’Interno).

## **2. Contenuti delle azioni**

L'IREs Piemonte gestirà tre azioni contenute nel Piano.

### **Azione 1: Promozione e qualificazione di un sistema di servizi territoriali integrati**

La prima azione si articola in 7 fasi distinte.

1.1 Fase preliminare di confronto con i principali attori territoriali competenti in materia di accoglienza, integrazione sociale e inserimento socio-lavorativo dei MSNA: ricognizione delle prassi in uso sui territori per favorire il raccordo tra i servizi e analisi punti di forza e criticità; individuazione dei territori su cui attuare la sperimentazione. I territori saranno individuati sulla base di 4 quadranti territoriali: Torino e Provincia; Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola e Biella; Asti e Alessandria; Cuneo.

1.2 Attivazione di équipe multidisciplinari che opereranno a livello locale e saranno coordinate da un esperto in conduzione/facilitazione del lavoro di gruppo. Le équipe saranno impegnate nella definizione di strumenti e metodologie di lavoro condivise e altamente specialistiche, finalizzate a favorire l'interazione dei diversi servizi territoriali a vario titolo coinvolti nei processi di integrazione socio-lavorativa dei minori stranieri non accompagnati in fase di transizione verso l'età adulta. Si prevede di svolgere l'attività su 5 territori.

1.3 I lavori delle équipe multidisciplinari saranno anche finalizzati a sperimentare su alcuni casi concreti le metodologie di lavoro individuate. Una parte delle risorse sarà quindi riservata all'attivazione di consulenze specialistiche (antropologi, consulenti legali, mediatori interculturali, etnopsichiatri, etc.), a seconda dei bisogni specifici espressi dal territorio e a seconda delle casistiche concrete su cui lavoreranno le équipe. Queste attività si svolgeranno in alcune località scelte dalla cabina di regia in accordo con gli enti gestori in base alle specifiche caratteristiche ed opportunità di condurre sperimentazioni significative. Anche in questo caso si prevede di svolgere l'attività su 5 territori.

1.4 Organizzazione di incontri individuali e/o di gruppo con i ragazzi coinvolti nella sperimentazione, al fine di raccogliere il loro punto di vista rispetto a bisogni, progetti e prospettive future. Gli incontri saranno condotti da un facilitatore e parteciperanno anche mediatori interculturali e operatori dei servizi; l'attività prevede l'utilizzo della fotografia come mezzo per esprimere e veicolare i punti di vista dei giovani coinvolti. Questa attività si svolgerà in alcune località scelte dalla cabina di regia in accordo con gli enti gestori in base alle specifiche caratteristiche ed opportunità di condurre sperimentazioni significative. In questo caso si ipotizza di svolgere l'attività su 2 territori. Questa fase del lavoro sarà attivata solo nel caso sia concessa una proroga al 31 dicembre 2017.

1.5 Organizzazione di incontri per lo scambio di buone prassi tra i vari territori coinvolti e per la condivisione di modalità uniformi di erogazione dei servizi integrati. Si prevede l'organizzazione di 2 incontri;

1.6 Fase conclusiva: individuazione e definizione di un modello regionale di intervento, trasferibile su altri territori non coinvolti nella sperimentazione.

1.7 Produzione di una pubblicazione finale sulla sperimentazione, nonché l'utilizzo e la diffusione di materiale prodotto sul sito dell'Osservatorio regionale sull'Immigrazione e la eventuale realizzazione di una mostra fotografica sui risultati del lavoro con i MSNA di cui al punto 1.4.

### **Azione 3: Qualificazione dei servizi territoriali dedicati**

La realizzazione del percorso formativo e informativo rivolto agli operatori dei servizi territoriali sarà gestito da IRES Piemonte, sotto il coordinamento regionale. I corsi si terranno separatamente nei 4 quadranti sopra indicati. A causa del poco tempo a disposizione per l'organizzazione e la realizzazione dell'attività si prevede di indirizzare e circoscrivere la formazione ai servizi per il lavoro, con un focus tematico (giuridico e sociale) sui Minori Stranieri Non Accompagnati/categorie vulnerabili di migranti.

Questa azione si articola in 3 fasi distinte.

3.1 Definizione del percorso informativo/formativo in collaborazione con i referenti dei servizi territoriali e con la Regione.

3.2 Erogazione del percorso che avrà come focus i MSNA e come destinatari gli operatori dei servizi per il lavoro. Si prevede un ciclo di 2 incontri su ciascun quadrante. Si realizzeranno altri 2 incontri su ciascun quadrante nel caso sia concessa una proroga al 31 dicembre 2017. Gli incontri verranno video filmati.

3.3 Predisposizione e messa on-line dei materiali e delle videoregistrazioni della formazione sul sito dell'Osservatorio regionale sull'Immigrazione e il diritto di Asilo.

### **Azione 4: Rafforzamento delle infrastrutture informative esistenti in tema di immigrazione**

Con questa azione si intende sviluppare le attività dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'asilo, inteso sia come struttura operativa di ricerca, analisi e divulgazione su temi legati all'immigrazione, sia come piattaforma informatica. Sotto quest'ultimo aspetto l'Osservatorio gestirà un nuovo sito web, completamente rinnovato nei contenuti e nella grafica, che servirà come principale strumento di diffusione dei risultati delle analisi svolte, conservazione e condivisione delle informazioni, di dialogo con altre istituzioni, di aggiornamento continuo e in tempo reale delle

informazioni prodotte da tutti i soggetti che operano nel campo dell'immigrazione e delle politiche di integrazione sociale.

L'IRES Piemonte si relazionerà con la Cabina di regia del progetto e con gli attori coinvolti nell'azione di sistema per selezionare, raccogliere, analizzare e mettere a disposizione sul sito dell'**Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'Asilo** il patrimonio informativo di carattere generale o specialistico sull'immigrazione, arricchito anche dalle esperienze, dai materiali e dalla documentazione prodotta nell'ambito delle linee di azione sopra descritte.

Questa azione si articola in cinque attività distinte.

4.1 Riprogettazione dell'Osservatorio e del sito web in base alle nuove esigenze. Riorganizzazione della documentazione in esso inserita e progettazione di nuovi contenuti. Realizzazione informatica del sito e connessione con i siti degli altri progetti regionali (es. Petrarca).

4.2 Realizzazione di una Guida pratica al diritto dell'immigrazione e della protezione internazionale consulenza giuridica generale e aggiornamento della sezione normativa.

4.3 Raccolta, analisi e presentazione dei dati e delle informazioni relative a statistiche, iniziative e ad esperienze in corso, situazione dei territori, politiche in atto, progetti realizzati e in corso per il fenomeno oggetto di osservazione.

4.4.1 Indagine sui percorsi dei rifugiati e dei denegati dopo l'uscita dal sistema SPRAR, con particolare riguardo ai MSNA. Le informazioni sistematiche su cosa accade in questa fase, compresa la mobilità sul territorio nazionale ed eventualmente all'estero, sono scarse ed è necessario valutare le relazioni tra il percorso di accoglienza e gli esiti successivi.

4.4.2 Indagine sulle iniziative di formazione e inserimento lavorativo dei rifugiati e richiedenti asilo. Occorre analizzare le relazioni tra comunità locali (amministrazioni, terzo settore, cittadini...) e rifugiati nei contesti locali, con particolare approfondimento dei legami con lo sviluppo economico locale. Al di là delle buone pratiche o di casi singoli particolarmente interessanti, si tratta di monitorare in modo sistematico quali attività favoriscano ricadute economiche e sociali positive nei territori, anche su piccola scala, ma non in modo estemporaneo, trasformando un problema in una opportunità, individuando vie locali per rivitalizzare settori produttivi o nicchie del mercato del lavoro, per innescare un saper fare locale che diventi servizio specializzato: la capacità di avviare processi di integrazione economicamente virtuosi.

4.5 Consulenza giuridica generale e monitoraggio della correttezza e congruenza giuridica delle informazioni contenute nel sito web.

### 3. Elementi per la valutazione della congruità dei costi

L'assegnazione dell'incarico all'IRES Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, si configura come un trasferimento di risorse ad ente pubblico in house per lo svolgimento di attività di carattere istituzionale. Nonostante si tratti di attività istituzionali, la scelta della Regione Piemonte è di valutare la congruità dei costi di tali attività rispetto ad una ipotetica situazione di mercato.

#### I costi giornalieri per singola figura professionale

La formazione del costo di ciascuna attività tiene conto dell'utilizzo delle seguenti figure professionali e dei relativi costi unitari<sup>1</sup>:

- capo progetto (costo unitario 500 euro / giornata) – FASCIA A più di 5 anni di esperienza;
- ricercatore senior (costo 480 euro/ giornata) – FASCIA A più di 5 anni di esperienza;
- ricercatore (costo 250 euro/giornata) – FASCIA B più di 3 anni di esperienza;

Tali tariffe sono di molto inferiori alle quote suggerite come eventuale base d'asta dal CONSIP<sup>2</sup> per servizi di assistenza tecnica, analisi e valutazione (tav. 1). Si segnala che tali quote sono state già adottate – con un adeguamento verso l'alto – da parte di alcuni Ministeri che hanno messo a bando l'affidamento di incarichi per servizi di valutazione di programmi operativi nazionali.

Tavola 1 – Tariffe giornaliere di riferimento

Figura professionale	Tariffa giornaliera a base d'asta (IVA esclusa) Indagine CONSIP	Tariffa giornaliera a base d'asta (IVA esclusa) Bandi ministeriali
Coordinatore/Manager	945	1000
Consulente senior	739	945
Consulente intermedio*	579	739
Consulente Junior	418	418

\* Figura proposta nella determinazione della Regione Lazio<sup>6</sup>.

Oltre alle tariffe giornaliere sono computate spese generali e di amministrazione per una quota pari al 7% (*administrative overhead*).

**Le quote assunte come base per il calcolo sono rispettose dei parametri fissati dal Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'Ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 nella sua versione di Luglio 2016 (Ministero dell'Interno).**

<sup>1</sup> I costi unitari sono determinati come media dei costi del personale (sia dipendenti dell'Istituto sia collaboratori esterni) che sarà utilizzato per lo svolgimento delle attività descritte.

<sup>2</sup> La consultazione di mercato è stata avviata dalla CONSIP a gennaio 2015 per studiare il contesto di riferimento per l'acquisizione di "Servizi di assistenza tecnica e supporto all'Autorità di gestione e certificazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi UE". Essa è stata già assunta come riferimento da altre Regioni. Si veda la determinazione del 20 aprile 2016 (n. G03994) della Direzione Programmazione Economica della Regione Lazio con cui si conferisce a Lazio Innova Spa il servizio di assistenza tecnica 2014-2020 nella programmazione e attuazione delle politiche finanziate dai fondi SIE.

### **Il confronto con le tariffe giornaliere dell'attuale assistenza tecnica del POR FSE**

Il confronto proposto è relativo alle tariffe giornaliere dell'assistenza tecnica del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte. In base all'ultima aggiudicazione la tariffa giornaliera media è pari a 400,20 euro (al netto dell'IVA). Si tratta di una media delle tariffe giornaliere riconosciute alle differenti figure professionali sulla base dell'impegno di ciascuna figura per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica. Con una procedura analoga si è calcolata la tariffa media per una giornata di lavoro dell'IRES Piemonte comprensiva naturalmente delle spese generali e amministrative (*administrative overhead*) stimati forfettariamente – secondo la percentuale abitualmente utilizzata in ambito europeo - pari al 7% (in linea alla quota prevista nell'ambito dei progetti FAMI per i costi indiretti ammissibili).

- Il risultato di tale operazione per le Azioni 0 e 1 è pari a una tariffa giornaliera media di circa 392 euro, ottenuta dividendo la quota complessiva di euro 89.387 per il numero complessivo di giornate pari a 228 (si veda tabella 3).
- Il risultato di tale operazione per l'Azione 3 è pari ad una tariffa giornaliera media di 397,9 euro, ottenuta dividendo la quota complessiva di 16.713 euro per il numero di 42 giornate pari a 42.
- Il risultato di tale operazione per l'Azione 4 è pari ad una tariffa giornaliera media di 397,1 euro, ottenuta dividendo la quota complessiva di 87.772 euro per il numero complessivo di giornate pari a 221 (valori riportati in tabella 5).

### **4. I tempi di realizzazione delle attività**

La tavola 2 descrive la tempistica delle diverse fasi. Nel caso la scadenza venga prorogata al 31/12/2017 si può proseguire la formazione da settembre a dicembre con altre 4 lezioni e estendere la sperimentazione di interventi su MSNA ad altri 2 territori. **L'intero programma di attività è realizzabile a patto che esso possa avviarsi entro la prima metà di gennaio 2017.**

Nel caso la scadenza sia prorogata al 31/12/2017 (o con termini superiori) si potrà:

- svolgere l'attività di coordinamento per l'intero anno
- estendere la sperimentazione di interventi su MSNA ad altri 2 territori (fase 1.4)
- proseguire la formazione da settembre a dicembre con altre 4 lezioni (fase 3.2)
- effettuare l'indagine di cui al punto 4.4.1 relativa ai percorsi dei rifugiati e dei delegati.

Per un più funzionale svolgimento delle attività previste dal Piano Integrato, il gruppo di lavoro dell'IRES Piemonte ritiene auspicabile ottenere una proroga. In caso ciò non dovesse accadere è possibile che, per cause indipendenti dalla volontà dell'IRES Piemonte (es. indisponibilità degli operatori da coinvolgere nella formazione), alcune delle attività previste non avranno luogo.

**Tav. 2 – Cronoprogramma**

		<i>feb-17</i>	<i>mar-17</i>	<i>apr-17</i>	<i>mag-17</i>	<i>giu-17</i>	<i>lug-dic -17 (in caso di proroga)</i>
<b>Coordinamento</b>	<i>Partecipazione alla cabina di regia</i>	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 1</b> Promozione e qualificazione di un sistema di servizi territoriali integrati	1.1	X					
	1.2	X	X	X			
	1.3	X	X	X	X	X	
	1.4						X
	1.5				X		
	1.6				X	X	
	1.7					X	
<b>Attività 3</b> Qualificazione/ formazione	3.1	X					
	3.2	X	X	X	X	X	X
	3.3					X	
<b>Attività 4</b> Rafforzamento infrastrutture informative	4.1	X	X	X			
	4.2	X	X	X	X	X	
	4.3	X	X	X	X	X	
	4.4	X	X	X	X	X	
	4.5	X	X	X	X	X	

## 5. Lo staff impegnato nelle singole azioni

Di seguito sono descritte le figure professionali impegnate nelle singole fasi di lavoro. Per quantità prevista si intende il numero di persone impegnate per ciascun profilo professionale; il numero di giornate per tipo di attività è riportato nella prossima sezione, che descrive i costi complessivi per l'attuazione del Piano integrato

### Personale impegnato nell'Azione 0 – Cabina di Regia e Attività di Monitoraggio e Valutazione

<i>quantità prevista</i>	<i>professionalità</i>	<i>ruolo</i>	<i>tipologia</i>	<i>ente di appartenenza</i>
1	dirigente IRES	Partecipazione alla cabina di regia	personale interno	Ires Piemonte
1	esperto di valutazione e monitoraggio*	monitoraggio e valutazione	incarichi esterni	Ires Piemonte

### Personale impegnato nell'Azione 1

<i>quantità prevista</i>	<i>professionalità</i>	<i>ruolo</i>	<i>tipologia</i>	<i>ente di appartenenza</i>
1	coordinatore	coordinamento gruppi territoriali	incarichi esterni	Ires Piemonte
5	Facilitatore gruppi di lavoro territoriali	Supporto tecnico-operativo ai gruppi territoriali per la definizione del "modello di servizio integrato" da sperimentare	incarichi esterni	Ires Piemonte
2	Facilitatore gruppi minori	Animazione degli incontri con minori stranieri coinvolti nella sperimentazione	incarichi esterni	Ires Piemonte
2	Mediatori interculturali*	Animazione e mediazione negli incontri con minori stranieri coinvolti nella sperimentazione	Incarichi esterni	
5	Specialisti (antropologo, psicologo, legale etc.)*	Partecipazione ai gruppi di lavoro territoriali; partecipazione attiva alla sperimentazione del modello di intervento integrato su casi specifici	incarichi esterni	Ires Piemonte

### Risorse umane – Azione 3

<i>quantità prevista</i>	<i>professionalità</i>	<i>ruolo</i>	<i>tipologia</i>	<i>ente di appartenenza</i>
1	dirigente IRES	supervisione scientifica e coordinamento generale	personale interno	Ires Piemonte
1	coordinatore	Coordinamento e organizzazione corsi	incarichi esterni	Ires Piemonte
4	Formatori esperti*	Lezioni in aula e preparazione documentazione a supporto	incarichi esterni	Ires Piemonte
1	Esperto in videoregistrazione*	Registrazione audio e video di 4 lezioni	incarichi esterni	Ires Piemonte

### Risorse umane – Azione 4

<i>quantità prevista</i>	<i>professionalità</i>	<i>ruolo</i>	<i>tipologia</i>	<i>ente di appartenenza</i>
1	dirigente IRES	supervisione scientifica e coordinamento generale	personale interno	Ires Piemonte
1	coordinatore	Coordinamento e organizzazione Osservatorio	incarichi esterni	Ires Piemonte
1	Esperto integrazione richiedenti asilo e rifugiati	Collaborazione all'indagine sui rifugiati e sulle buone prassi di integrazione	incarichi esterni	Ires Piemonte
3	Ricercatori junior	Collaborazione alle indagini sul territorio, rilevamento informazioni e inserimento informazioni sul sito	incarichi esterni	Ires Piemonte
1	Giurista*	Realizzazione Guida al diritto dell'immigrazione	incarichi esterni	Ires Piemonte
1	Giurista*	Consulente giuridico	incarichi esterni	Ires Piemonte
1	Esperto progettazione siti internet*	Progettazione sito e organizzazione documentale	incarichi esterni	Ires Piemonte
1	Esperto informatico*	Realizzazione informatica del sito dell'Osservatorio	incarichi esterni	Ires Piemonte

## **6. I costi distinti per Azioni e per Attività**

In questa sezione sono riportati i costi complessivi distinti per Azioni e per Attività.

Il costo complessivo per le Azioni 0 e 1 è pari a 91.207 euro (tavola 3). Buona parte del costo è attribuibile alle spese per il personale (83.540 euro) alle quali va sommato il costo relativo alle spese generali e amministrative (7%), per un totale di 89.387 euro. Se la scadenza non sarà prorogata a dicembre 2016 non sarà possibile realizzare l'attività 1.4 che comporta un costo di 13.215 euro (in tabella è la riga messa in evidenza in grigio). **Nel caso di mancata proroga il costo complessivo delle restanti attività fino a giugno 2016 è pari a 77.992 euro.**

Il costo complessivo per l'azione 3 è pari a 26.664 euro (tavola 4). Buona parte del costo è attribuibile alle spese per il personale (15.620 euro) alle quali va sommato il costo relativo alle spese generali e amministrative (7%), per un totale di 16.713 euro. E' prevista una spesa di circa 10.000 euro relativa al costo dei materiali per i corsi e per l'affitto dei locali. Se la scadenza non sarà prorogata a dicembre 2016 non sarà possibile realizzare l'attività 3.2.2 che comporta un costo di 10.475 euro (in tabella è la riga messa in evidenza in grigio). **Nel caso di mancata proroga il costo complessivo delle restanti attività fino a giugno è pari a 16.189 euro.**

Il costo complessivo per l'azione 4 è pari a 96.600 euro (tavola 5). Anche in questo caso buona parte del costo è attribuibile alle spese per il personale (81.780 euro) alle quali va sommato il costo relativo alle spese generali e amministrative (7%), per un totale di 87.504 euro. E' prevista inoltre una spesa di circa 8.500 euro relativa al costo per l'informatica e il web.

Come è descritto nella tavola 6, il costo complessivo per le attività fino a giugno 2016 è pari a 190.781 euro. Mentre l'estensione delle attività fino a dicembre 2016 comporta una spesa complessiva pari a 214.471 euro.

Eventuali variazioni a questo Programma di Lavoro sono possibili rispettando i parametri fissati in questo documento, relativi ai costi ammissibili, e in base agli eventuali accordi tra la Direzione "Coesione Sociale" della Regione Piemonte e la Direzione dell'IRES Piemonte.

### **Attivazione nel periodo gennaio – giugno 2017**

Preso atto che la disponibilità di risorse finanziarie della Regione Piemonte per la realizzazione del Piano sommano a 165.817,00 euro (oneri fiscali compresi) si prevede di non procedere in questa prima fase alla realizzazione delle seguenti attività:

- 1.4 Incontri di gruppo con i ragazzi dal costo previsto di 13.215 euro
- 3.2.2 Erogazione del secondo percorso formativo dal costo previsto di 10.475 euro

4.4.1 Indagine sui percorsi dei rifugiati e dei denegati dopo l'uscita dal sistema SPRAR, con particolare riguardo ai MSNA dal costo stimato di 19.827 euro

Inoltre si prevede un'ulteriore diminuzione di costi di circa 35.000, grazie ad una riduzione nel numero di giornate persona sulle attività riportate come riportato in tavola 7. Questa riduzione consentirà di contenere i costi nella prima fase di attività alla cifra di 165.817 euro.

Tavola 3 – Costi per le attività delle azioni 0 e 1.

Attività 2017		Prodotti	Termine di consegna	Capo progetto	Ricercatore senior	Ricercatori	costi coord FASCIA A	costi ricerc. FASCIA A	costi ricer FASCIA B	Materiali*	Affitto spazi**	Costi gen e amministr 7%	costi totale ives
				FASCIA A	FASCIA A (Coordinatore, facilitatori e specialisti)	FASCIA B	500	480	250			7%	
0 Cabina di regia	Partecipazione alla cabina di regia		30-giu-17	4			2000	0	0			140	2140
0 Monitoraggio e valutazione	Monitoraggio e valutazione	Rapporto di valutazione	30-giu-17	2	9	15	1000	4320	3750			635	9705
1 Punto di accesso /sportello (sperimentazione MSNA)	1.1 Fase preliminare confronto attori terr.individuazione buone prassi criticità e punti di forza, individuazione territori	Analisi finalizzata alla definizione del percorso sperimentale	28-feb-17	4	4		2000	1920	0			274	4194
	1.2 Attivazione di equipe multidisciplinari	Definizione di strumenti e metodologie di lavoro condivise.	30-apr-17		36	45	0	17280	11250			1997	30527
	1.3 Sperimentazione delle metodologie di lavoro e consulenze specialistiche		30-giu-17		33	26	0	15840	6500			1564	23904
	1.4 Incontri di gruppo con ragazzi ***	Quaderni di osservazione e mostra fotografica	31-dic-17		10	25	0	4800	6250	500	800	865	13215
	1.5 Incontri scambio buone prassi e condivisione modalità di lavoro	Raccolta buone prassi	31-mag-17	2	2		1000	960	0		400	165	2525
	1.6 Definizione di un modello regionale di intervento	Modello di intervento per la presa in carico integrata MSNA	30-giu-17	3	2		1500	960	0			172	2632
	1.7 Pubblicazione finale e materiale video	Rapporto finale	30-giu-17	1	2	3	500	960	750			155	2365
	<b>Totale azione 0 e 1</b>				16	98	114	8000	47040	28500	500	1200	5966,8
<b>SOLO PERSONALE Totale giornate</b>					<b>228</b>		<b>Totale costi</b>		<b>83540</b>	<b>Spese generali sul personale</b>		<b>5847</b>	<b>89387</b>

\* Materiale di cancelleria e di fotografia per attività con MSNA

\*\* Sale per lezioni e riunioni

\*\*\* Nel caso la scadenza sia prorogata al 31/12/2017 si possono proseguire gli incontri di gruppo con ragazzi (1.4) per un totale di circa 13.215 euro.

Tavola 4 – Costi per le attività dell'azione 3

Attività 2017		Prodotti	Termine di consegna	Capo progetto FASCIA A	Ricercatore senior FASCIA A	Ricercator FASCIA B	costi coord	costi ricerc. Senior	costi ricer	Materiali*	Affitto spazi**	Costi gen e amministr 7%	costi totale ives
					(Coordinatore , facilitatori e professionisti specialisti)		500	480	250			7%	
3 Qualificazione/formazione	3.1 definizione del percorso informativo/formativo	piano formativo	28-feb-17	3	2		1500	960	0			172	2632
	3.2.1 erogazione del percorso	Corso e dispense	31-mag-17		8	10	0	3840	2500	250	3200	685	10475
	3.2.2 erogazione del percorso ***	Corso e dispense	31-dic-17		8	10	0	3840	2500	250	3200	685	10475
	3.3 Messa a disposizione materiali	Materiali e videoregistrazioni sul sito	30-giu-17		1		0	480	0	2400		202	3082
<b>Totale azione 3</b>				3	19	20	1500	9120	5000	2900	6400	1744,4	26664
					<b>Totale giornate</b>	<b>42</b>	<b>Totale costi personale</b>		<b>15620</b>	<b>Spese generali sul personale</b>		<b>1093</b>	<b>16713</b>

\* Materiale di cancelleria e di fotografia per attività con MSNA

\*\* Sale per lezioni e riunioni

\*\*\* Nel caso la scadenza sia prorogata al 31/12/2017 si potrà proseguire la formazione da settembre a dicembre (3.2.2) per un totale di circa 10.475 euro.

Tavola 5 – Costi per le attività dell'azione 4

Attività 2017		Prodotti	Termine di consegna	Capo progetto FASCIA A	Ricercatore Senior FASCIA A	Ricercatori FASCIA B	costi coord	costi ricerc. Senior	costi ricer	Materiali*	Informatica /web	Costi gen e amministr 7%	costi totale ired
					(Coordinatore , facilitatori e professionisti specialisti)		500	480	250			7%	
4 Comunicazione/Informazione	4.1 Riprogettazione osservatorio	Osservatorio/sito	30-apr-17	3	12		1500	5760	0		8500	1103	16863
	4.2 Guida pratica al diritto dell'immigrazione e della protezione internazionale	Guida pubblicata sul sito	30-giu-17		20	20	0	9600	5000			1022	15622
	4.3 Raccolta, analisi e presentazione dati e informazioni sul sito	Materiali sul sito	30-giu-17	5	22	20	2500	10560	5000			1264	19324
	4.4 Indagine sulla situazione dei rifugiati in Piemonte e creazione base dati; Indagine sulla formazione e l'inserimento lavorativo dei rifugiati in Piemonte e creazione base dati	2 rapporti di ricerca pubblicati sul sito	30-giu-17	20	22	66	10000	10560	16500			2594	39654
	4.5 consulenza giuridica		30-giu-17		10		0	4800	0			336	5136
<b>Totale azione 4</b>				28	86	106	14000	41280	26500	0	8500	6319,6	96600
					<b>Totale giornate</b>	220	<b>Totale costi personale</b>		81780	<b>Spese generali sul personale</b>		5724	87504

Tavola 6 – Costi complessivi per l’attuazione del Piano

AZIONE	Costo prima fase	Costo aggiuntivo	Costo complessivo
<b>0/1 (fino a giugno 2016)</b>	77.992		91.207
<i>Solo con proroga a dicembre 2016 1.4</i>		13.215	
<b>3 (fino a giugno 2016)</b>	16.189		26.664
<i>Solo con proroga a dicembre 2016 3.2.2</i>		10.475	
<b>4 (fino a giugno 2016)</b>	96.600		96.600
<b>Totale</b>	<b>190.781</b>	<b>23.690</b>	<b>214.471</b>

Tavola 7 – Riduzione nel numero di giornate/persona rispetto al preventivo

Attività	N. Giornate	Costo Giornata	Costo complessivo*
0 Monitoraggio e Valutazione	3	480	1540
1.2 Attivazione di equipe multidisciplinari	16	480	8217
	12	250	3210
1.3 Sperimentazione metodologie	13	480	6676
4.1 Riprogettazione Osservatorio	6	480	3081
4.2 Guida Pratica Diritto Immigrazione	10	480	5136
4.3 raccolta, analisi e presentazione informazioni	12	480	6163
4.5 Consulenza Giuridica	2	480	1027
<b>Totale</b>	<b>74</b>		<b>35.053</b>

\* Costo complessivo di overhead (7%)